Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Dott.ssa Messina Maria**
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**Dott. Masi Lorenzo**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
58	**27/05/2022**	**14**	**0**

Oggetto:

Approvazione graduatoria definitiva del profilo "Funzionario Policy regionali - ambiti di ruolo Ambiente, Lavori pubblici e Pianificazione territoriale - politiche abitative", categoria D, posizione economica D1.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019 e ss.mm.ii., è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno di personale 2019/21, che ha previsto, tra le altre procedure concorsuali, le procedure selettive interne per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. 195 posti complessivi di varie categorie, ai sensi dell'art. 22, comma 15 del D.lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii.;

b) con D.G.R. n. 392 del 06/08/2019, è stato approvato il "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi", n. 6 del 07/08/2019, di seguito denominato "Regolamento dei concorsi", il cui art. 54 disciplina, in via transitoria, le procedure di espletamento delle progressioni verticali;

c)con D.D. n. 77 del 28/10/2019, sono stati approvati i n. 9 bandi delle procedure selettive, per titoli ed esami, per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. 195 posti complessivi di varie categorie, ripartiti in distinti profili professionali, tra i quali n. 22 posti di "Funzionario Policy regionali - ambiti di ruolo
"Ambiente", "Lavori pubblici" e "Pianificazione territoriale – politiche abitative", categoria D, posizione economica D1;

d) con D.D. n. 9 del 06/02/2020, è stato approvato, tra gli altri, l'elenco degli ammessi e degli esclusi dalla progressione verticale alla categoria D, profilo di "Funzionario Policy regionali";

e) con D.D. n. 23 del 16/04/2021, è stata nominata la Commissione esaminatrice per il predetto profilo professionale. Con successivo D.D. n. 50 del 22/06/2021, è stata disposta la sostituzione del segretario della stessa Commissione esaminatrice. Con D.D. n. 69 del 13/09/2021, sono stati nominati i componenti esperti di informatica e lingua inglese;

f) con D.G.R. n. 23 del 18/01/2022, si è formulato indirizzo, al punto 1.a.2, in ordine alla: "approvazione delle graduatorie di merito delle progressioni verticali per l'accesso alle categorie B, C e D ed immissione in servizio dei vincitori";

g) con D.D. n. 36 del 30/03/2022, si è preso atto dei lavori della Commissione esaminatrice ed è stata approvata la graduatoria di merito della procedura per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. 22 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale di "Funzionario Policy regionali - ambiti di ruolo "Ambiente", "Lavori pubblici" e "Pianificazione territoriale – politiche abitative", rinviando la nomina dei vincitori a successivo provvedimento, in esito alla conclusione degli adempimenti istruttori prescritti dall'art.10, comma 2, del bando di concorso;

ATTESO CHE:

a) il punto 3 del richiamato D.D. n. 36/2022 precisa che: *"l'inquadramento nella categoria D è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati, nonché al rispetto, da parte dell'Amministrazione, di tutte le disposizioni normative in materia di limitazione delle assunzioni...".* Qualora emerga, alla data di approvazione della presente graduatoria, il mancato possesso, da parte dei candidati, dei requisiti di ammissione indicati dall'articolo 2 del bando di concorso, ovvero l'insussistenza o inesattezza dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, si adotteranno le conseguenti esclusioni dalla graduatoria e la modifica della stessa. Nelle more dell'espletamento di dette verifiche istruttorie, è consentito ai candidati l'esercizio del diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, nonché la possibilità di presentare, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, eventuali segnalazioni in ordine al punteggio loro attribuito";

b) sono pervenute n. 18 segnalazioni, da altrettanti candidati, con la richiesta di rimodulazione del punteggio loro attribuito in graduatoria;

EVIDENZIATO CHE:

a) in ordine alla rettifica, in autotutela, delle graduatorie concorsuali, ex pluribus, il Consiglio di Stato con sentenza n. 3537/2020 ha, tra l'altro sancito che: "la mera correzione di errori materiali non implica, per sua natura, alcuna ponderazione di interessi, non essendo astrattamente configurabile un'esigenza pubblica alla conservazione di un atto a contenuto errato";

b) alla luce delle univoche indicazioni giurisprudenziali, in presenza di segnalazioni di errori materiali nella compilazione della graduatoria, è possibile accertare se effettivamente gli stessi sussistono e, se rilevati, correggerli, senza con ciò esercitare alcun potere discrezionale. Tale doveroso esercizio del potere di autotutela fa venir meno l'obbligo di procedere alla comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai candidati controinteressati ai sensi della L. n. 241/1990;

c) nel bando della procedura selettiva interna de qua assume carattere non discrezionale, in quanto priva di giudizio di attinenza e/o graduazione discrezionale di punteggio, la valutazione dei titoli di cui all'articolo 7, lettere A) e B), mentre assume tale carattere la valutazione dei titoli di cui alla successiva lettera C);

d) le segnalazioni pervenute sono state esaminate, in conformità ai richiamati principi giurisprudenziali, con i seguenti esiti, tutti già comunicati ai candidati interessati:

- sono state integralmente accolte le segnalazioni dei dipendenti Ciardi Vincenzo (matr. n. 20455), Cucciniello Luciana (matr. n. 21344), Di Leo Angelina (matr. n. 20515), Gentile Annalisa (matr. n. 21276) Landolfi Raffaele (matr. n.18264), Orabona Fabio (matr. n. 20641) e Vaccariello Antonio (matr. n. 20869) i quali hanno rilevato una inesatta attribuzione del punteggio collegato agli elementi di valutazione (performance) ai sensi dell'art. 7, lett. B) del bando di selezione interna. Per il candidato Ciardi è stata altresì accolta la segnalazione relativa all'attribuzione dei punteggi collegati alla riconducibilità del "Titolo di studio richiesto per l'accesso" alle classi di laurea di cui all'art. 7, lett. A.1), punto 2 del bando di selezione interna, effettivamente dichiarata nella domanda di partecipazione. Per il candidato Landolfi è stata altresì accolta la segnalazione relativa ai "Titoli vari", e segnatamente all' "*abilitazione all'esercizio della professione conseguita successivamente alla laurea*" di cui all'art. 7, lett. C), effettivamente dichiarata nella domanda di partecipazione e con riferimento ad una tipologia di abilitazione ritenuta, in via generale, attinente dalla Commissione esaminatrice. Per il candidato Vaccariello è stata altresì accolta la segnalazione relativa all'utile collocazione in una o più delle graduatorie delle procedure selettive interne…", ai sensi dello stesso art. 7, lett. B), effettivamente dichiarata nella domanda di partecipazione;
- inoltre, sono state parzialmente accolte le segnalazioni dei dipendenti Di Martino Antonio (matr. n. 18392), Ferrara Emilio (matr. n. 20491) e Poerio Giovanni (matr. n. 18267) per l'inesatta attribuzione del punteggio collegato agli elementi di valutazione (performance). È stata altresì parzialmente accolta la segnalazione del dipendente D'Agostino Antonio (matr. n. 21623) in ordine all'inesatta attribuzione del punteggio relativo ai "Titoli di servizio" di cui all'art. 7 lett. B), effettivamente dichiarati nella domanda di partecipazione;
- le restanti segnalazioni sono state tutte rigettate;

PRESO ATTO CHE:
a) si è proceduto all'acquisizione della documentazione in ordine al possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati dai vincitori, con la conferma delle dichiarazioni rese dagli stessi, fatto salvo quanto indicato ai punti seguenti;
b) in esito a dette verifiche istruttorie, si rende necessario integrare il punteggio relativo ai "Titoli vari" di cui all'art. 7, lett. C, correttamente indicati nella domanda di partecipazione alla procedura de qua e erroneamente non valutati dalla Commissione esaminatrice, per il candidato De Lucia Nicola, matr. n. 18260, (di punti 0,5) risultato in possesso di abilitazione post-laurea in ambito ritenuto, in via generale, attinente dalla Commissione esaminatrice, nonché per le candidate Rapuano Maria Grazia, matr. n. 21373, Spadaccio Donatella, matr. n.20582, e Rinaldi Tania Maria, matr. n. 21391, (di punti 1), risultate in possesso di un master di II livello in ambito ritenuto, in via generale, attinente dalla Commissione esaminatrice;
c) dagli accertamenti istruttori, inoltre, è emerso che:
c.1) la candidata La Sala Vittoria (matr. n. 17623), ha erroneamente indicato nella domanda di partecipazione quale "Titolo di studio richiesto per l'accesso" di cui all'art. 7, lett. A.1) il possesso di una laurea specialistica, valutata positivamente dalla Commissione sulla scorta di tale dichiarazione sostitutiva di certificazione, con la conseguente attribuzione del punteggio aggiuntivo in conformità a quanto dall'art.7, punto A.1), paragrafo 1, dello stesso bando. Orbene, dagli accertamenti istruttori svolti presso la relativa Università, è emerso che l'interessata ha invece effettivamente conseguito una laurea breve. Si rende pertanto necessario procedere alla decurtazione in graduatoria di punti 1 nei confronti della medesima candidata;
c.2) la Commissione esaminatrice, in esito alla valutazione dei titoli, ha attribuito, per mero errore materiale, alla candidata Limatola Ersilia (matr. n. 15760) punti 0,5 ulteriori relativi ai "Titoli vari" di cui all'art. 7 lett. C) e segnatamente alla "*abilitazione all'esercizio della professione conseguita successivamente alla laurea",* non dichiarata dalla stessa candidata nella domanda di partecipazione. In esito agli accertamenti istruttori, si rende pertanto necessario procedere alla decurtazione in graduatoria di punti 0,5 nei confronti della candidata Limatola Ersilia, non essendo la stessa titolare di alcuna abilitazione;

PRESO ATTO ALTRESI':
a) il bando di concorso prevede, tra l'altro, all'articolo 2, comma 1 che possa partecipare alla procedura selettiva interna: "il personale appartenente alla categoria C..", mentre il successivo comma 4 prevede che: "Detti requisiti devono essere altresì posseduti anche alla data di stipula del contratto individuale di lavoro". L'articolo 10, comma 2 prevede altresì che "L'inquadramento nella categoria D è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati";
b) con parere PP n. 08-50.14-2022, l'Avvocatura Regionale appositamente interpellata ha, tra l'altro, evidenziato che "…..costituisce principio generale per cui i requisiti di partecipazione devono esistere al momento della domanda e persistere nel corso della procedura – principio peraltro seguito dalla giurisprudenza amministrativa…", precisando altresì, in ordine all'istituto della riammissione in servizio che la stessa "ha natura di costituzione ex novo del rapporto di lavoro, che pertanto non elide la precedente interruzione del rapporto di lavoro";
c) il dipendente Ferrara Emilio, matr. n. 20491 ha stipulato con decorrenza 15/12/2021 il contratto individuale di lavoro nella categoria D, in esito al concorso per il potenziamento dei Centri per l'impiego;

d) non risulta pertanto possibile procedere alla nomina quale vincitore della citata dipendente, in quanto risultato privo del requisito di ammissione alla procedura selettiva dell'appartenenza alla categoria C;

RITENUTO, pertanto:
a) di dover apportare, all'esito delle attività istruttorie svolte, nonché dell'accoglimento delle segnalazioni sopra indicate, le conseguenti modifiche, in autotutela, alla graduatoria di merito della procedura per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. n. 22 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale di "Funzionario Policy regionali - ambiti di ruolo "Ambiente", "Lavori pubblici" e "Pianificazione territoriale – politiche abitative", secondo l'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover nominare vincitori i candidati indicati nel menzionato allegato 1;

VISTI:
a. l'art. 22, comma 15 del decreto legislativo n. 75/2017;
b. il decreto-legge 29 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8;
c. l'art. 58 della Legge regionale 29/06/2021, n. 5;
d. il "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi", n. 6 del 07/08/2019;
e. la D.G.R. n. 92/2019 e ss.mm.ii.;
f. la D.G.R. n. 23 del 18/01/2022;
g. il D.D. n. 77 del 28/10/2019;
h. il D.D. n. 9 del 06/02/2020;
i. i D.D. n. 23 del 16/04/2021 e n. 50 del 22/06/2021;
j. il D.D. n. 55 del 30/06/2021;
k. il D.D. n. 69 del 13/09/2021;
l. il D.D. n. 36 del 30/03/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 92 e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Staff mediante la sottoscrizione del presente atto,

D E C R E T A

per i motivi in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:
1. di apportare, all'esito delle attività istruttorie svolte, nonché dell'accoglimento delle segnalazioni sopra indicate, le conseguenti modifiche, in autotutela, alla graduatoria di merito della procedura per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. n. 22 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale di "Funzionario Policy regionali - ambiti di ruolo "Ambiente", "Lavori pubblici" e "Pianificazione territoriale – politiche abitative", secondo l'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare vincitori i candidati indicati nel menzionato allegato 1;
3. di precisare altresì che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter del decreto-legge 29 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazione, dalla Legge n. 8/2020 e dell'articolo 9, comma 5 del bando di concorso, la graduatoria di merito può essere utilizzata fino al 31/12/2022, fatte comunque salve ulteriori proroghe. Detto utilizzo, ai sensi dell'art. 54, comma 9 del Regolamento n. 6/2019 e del richiamato articolo 9, comma 5 del bando di concorso, avviene nel limite dei posti messi a selezione, come esplicitati nell'ambito del Piano triennale del fabbisogno di personale e nei relativi provvedimenti di aggiornamento;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e nella competente sezione del sito internet istituzionale della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, ai sensi dell'art. 47, comma 4 del Regolamento n. 6/2019, con valore di notifica ai candidati;
5. di inviare il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente e a tutte le UU.OO.DD. della D.G.14 per gli adempimenti di competenza.

MESSINA